

Relazione di accompagnamento al “*PIANO INTEGRATO TRAPANI*” *FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI UN INTERVENTO INFRASTRUTTURALE PER LA SPERIMENTAZIONE DI MODELLI INNOVATIVI SOCIALI E ABITATIVI FINANZIATO DALL’AZIONE 9.4.1. DEL PO FESR 2014 – 2020*

In attuazione del PO FESR 2014/2020, asse 9 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, obiettivo tematico 9, priorità d’investimento 9.b, azione 9.4.1. “Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi”, è approvata la circolare con la quale si promuove la presentazione di proposte progettuali, da parte degli Istituti autonomi case popolari.

A seguito di incontri fra l’IACP di Trapani ed il Comune di Trapani sono stati localizzati gli immobili da destinare ad interventi di recupero del patrimonio immobiliare per incrementare la disponibilità di alloggi per categorie fragili, valutandone la pre-fattibilità di un progetto a valere sull’avviso dell’azione 9.4.1. del PO FESR 2014-2020 e per la realizzazione di tali interventi è stata stipulata apposita convenzione approvata con apposito provvedimento dai due Enti pubblici.

Il comune di Trapani rientra nella Tabella 1 fra i Comuni prioritari “Polo” individuati nel data base del DPS e, tenuto conto che le risorse previste per l’attuazione di tale iniziativa afferente l’azione 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 in massima parte devono essere finalizzate al recupero di alloggi, si è dato corso alla individuazione di immobili pubblici da recuperare alla destinazione di alloggi popolari per un totale di n. 36 unità immobiliari di cui:

1. **Intervento 1:** Borgo rurale “ Livio Bassi” di c.da Ummari, comprendente la realizzazione di n. 10 alloggi;
2. **Intervento 2:** Palazzina residenziale di via Pantelleria, comprendente n. 22 alloggi;
3. **Intervento 3:** ristrutturazione di n. 4 alloggi popolari di proprietà dell’Istituto.

La riqualificazione di quartieri e contesti urbani esistenti può essere attuata con la creazione di spazi socio-educativi, ricreativi e sportivi, culturali ed, a tale fine sono state individuate:

1. un’area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport nel quartiere Fontanelle Milo limitrofa al Conservatorio di Musica “A. Scontrino” laddove sarà presente una zona di verde pubblico attrezzata con giochi per bambini e panchine per poter incrementare le aree verdi della zona.
2. un’area pubblica all’interno del Quartiere Rione Palme, nella via Omero, con una zona di verde pubblico attrezzata con giochi per bambini e panchine per poter incrementare le aree verdi della zona.;

3. edificio servizi da destinare ad attività sociali presso il Borgo Lenzi: l'area esterna viene riqualificata inserendo degli orti comuni che gli inquilini o utenti della struttura che dovranno curare coltivando erbe aromatiche o piccole piantagioni. Particolarmente indicata per attività a favore di soggetti portatori di handicap.
4. portierato sociale per le attività degli abitanti e del quartiere da realizzarsi presso l'immobile di via Pantelleria che, per una parte, saranno destinati ad alloggi per studenti universitari. Lo scambio di libri e riviste viene incentivato tramite un punto di bookcrossing all'interno degli edifici con una piccola biblioteca condominiale dove prevedere in prestito vari tipi di pubblicazioni; così facendo il piacere della lettura si fonde con il gesto dello scambio e può diventare un impulso alla socializzazione nonché alla condivisione. Tale ambiente potrà anche essere destinato a luogo di studio.

La spesa per tali interventi non potrà essere superiore al 30% di quanto destinato al recupero degli alloggi popolari e per tali spazi sociali, a seguito degli incontri realizzati con gli stakeholders del territorio, sono pervenute numerose disponibilità di Enti ed Associazioni operanti nei quartieri, volte alla gestione di quanto realizzato a seguito degli interventi e/o alla realizzazione di progetti di tipo socio educativi da tenersi presso quegli spazi.

Sulla base delle emergenze abitative presenti al Comune di Trapani e delle caratteristiche degli immobili individuati per la presente iniziativa, in cui si prevedono servizi specifici per categorie fragili (es. soggetti con disabilità; anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate; giovani coppie a basso reddito, studenti universitari ecc.), potranno essere definite delle priorità nell'ambito delle categorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale.

Appare evidente, comunque, come il presente Piano Integrativo, promosso di concerto con il comune di Trapani, sia aderente alle finalità di cui all'Asse 9 "inclusione Sociale" del PO FESR Sicilia 2014/2020, che è orientata a ridurre il disagio abitativo che, come indicato a livello nazionale nel PNR, interessa, anche nel comune di Trapani, un numero crescente di famiglie impoverite dal perdurare della crisi economica.

Il cambiamento atteso, pertanto, mira a migliorare la qualità della vita nelle aree urbane e la coesione sociale attraverso l'ampliamento dell'offerta di alloggi e la qualificazione dei servizi ad essi dedicati, soprattutto nei contesti sub-urbani caratterizzati da persistente marginalizzazione. Inoltre, l'inadeguato coinvolgimento attivo delle comunità locali nella individuazione delle priorità dei fabbisogni dei contesti in cui essi vivono, necessita di una progettazione qualificata attraverso la costruzione partecipata dei luoghi di aggregazione e/o per l'erogazione dei servizi, cosa che è stata realizzata con il coinvolgimento degli stakeholders dei quartieri.

La domanda abitativa nelle aree urbane ha, infatti, subito negli ultimi decenni modifiche nella quantità, con una sostanziale riduzione dell'offerta standard di alloggi sociali che fa registrare, pertanto, l'inadeguatezza della risposta al fabbisogno abitativo concentrato, soprattutto, nei centri urbani dell'Isola.

A tal proposito si è anche tenuto conto, con il fattivo apporto dell'Università che ha condotto apposita ricerca, della crescente esigenza di alloggi per studenti che sempre più numerosi frequentano i corsi istituiti presso la sede di Trapani.

IL DIRETTORE

(F.to dott. Pietro Savona)